

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2022

**CASA DI ACCOGLIENZA ANNA
GUGLIELMI SOCIETA'
COOPERATIVA SOCIALE**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: IMOLA BO VIA MONTECATONE 37

Codice fiscale: 01652551209

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	30

ANNA GUGLIELMI SOC.COOP.SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MONTECATONE 37 40026 IMOLA (BO)
Codice Fiscale	01652551209
Numero Rea	BO 359208
P.I.	01652551209
Capitale Sociale Euro	284 i.v.
Forma giuridica	Societa' Cooperativa
Settore di attività prevalente (ATECO)	Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili (87.30.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A109347

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	2.080
II - Immobilizzazioni materiali	56.874	26.272
III - Immobilizzazioni finanziarie	103	103
Totale immobilizzazioni (B)	56.977	28.455
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	10.459	9.386
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	107.315	64.711
esigibili oltre l'esercizio successivo	51.667	60.184
Totale crediti	158.982	124.895
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	204.955	191.769
IV - Disponibilità liquide	128.896	132.315
Totale attivo circolante (C)	503.292	458.365
D) Ratei e risconti	909	1.917
Totale attivo	561.178	488.737
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	284	310
IV - Riserva legale	141.846	119.145
VI - Altre riserve	208.157	157.455
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	32.669	75.672
Totale patrimonio netto	382.956	352.582
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	72.144	64.333
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	100.806	66.404
Totale debiti	100.806	66.404
E) Ratei e risconti	5.272	5.418
Totale passivo	561.178	488.737

v.2.14.0

ANNA GUGLIELMI SOC.COOP.SOCIALE

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	316.445	242.781
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	61.926	108.883
altri	158.854	99.055
Totale altri ricavi e proventi	220.780	207.938
Totale valore della produzione	537.225	450.719
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	22.888	19.689
7) per servizi	265.292	156.720
8) per godimento di beni di terzi	1.362	1.210
9) per il personale		
a) salari e stipendi	136.982	136.371
b) oneri sociali	39.042	39.252
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	15.291	12.841
c) trattamento di fine rapporto	15.291	12.841
Totale costi per il personale	191.315	188.464
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	12.832	10.665
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.080	2.080
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.752	8.585
Totale ammortamenti e svalutazioni	12.832	10.665
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.073)	1.210
14) oneri diversi di gestione	5.322	5.167
Totale costi della produzione	497.938	383.125
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	39.287	67.594
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	76	8.194
Totale proventi diversi dai precedenti	76	8.194
Totale altri proventi finanziari	76	8.194
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3	4
Totale interessi e altri oneri finanziari	3	4
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	73	8.190
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	6.691	-
Totale svalutazioni	6.691	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(6.691)	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	32.669	75.784
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	112
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	112

v.2.14.0

ANNA GUGLIELMI SOC.COOP.SOCIALE

21) Utile (perdita) dell'esercizio	32.669	75.672
------------------------------------	--------	--------

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Carissimi soci,

come tutti gli anni il Consiglio di Amministrazione si presenta per sottoporvi l'approvazione del bilancio dell'esercizio. In tale occasione è doveroso esporre, anche se pur brevemente, i fatti salienti che hanno riguardato la gestione e la vita della nostra cooperativa.

SERVIZI E PERCORSO QUALITA'

Dal 28/05/2019 la nostra Cooperativa è certificata UNI EN ISO 9001:2015 n. cert. 170009 RIC ACCREDIA tramite AGIQUALITAS, settore EA 30, campo applicativo: erogazione del servizio di ospitalità alberghiera a disabili che effettuano terapie in day hospital, ai loro accompagnatori e familiari e familiari di pazienti in regime di ricovero presso strutture ospedaliere riabilitative.

La direzione della Casa di Accoglienza Anna Guglielmi Società Cooperativa Sociale si impegna a perseguire una politica che pone al centro delle attività il cliente sia interno, sia esterno. In particolare la soddisfazione del cliente interno è perseguita attraverso momenti di verifica e di aggiornamento sui temi correlati ai servizi/prodotti offerti. La soddisfazione del cliente/committente esterno viene perseguita offrendo e adeguando tutti i processi alle sue particolari esigenze, implicite ed esplicite, rilevate e monitorando sia i progressi culturali, sia il raggiungimento degli obiettivi concordati in fase contrattuale. Gli obiettivi che si pone la Casa di Accoglienza Anna Guglielmi Società Cooperativa Sociale sono:

- la soddisfazione delle parti interessate (committente, clienti, dipendenti), e quindi: raggiungimento degli obiettivi di budget, incremento del livello occupazionale, miglioramenti salariali, ridotto assenteismo e ridotta (o nulla) contenziosità con i dipendenti, costante riduzione del numero dei reclami, elevato livello di soddisfazione dei clienti, accordi di partnership con i fornitori;
- il mantenimento della certificazione del Sistema di Gestione;
- la realizzazione, nel corso del prossimo triennio di un incremento dei contributi derivanti dal 5 x 1000 di circa il 10% anche attraverso l'organizzazione di eventi di sensibilizzazione e l'utilizzo di diversi mezzi di comunicazione;
- il rispetto degli impegni contrattuali con gli ospiti della Casa di Accoglienza Anna Guglielmi;
- la cura della comunicazione verso le parti interessate;
- il maggiore controllo sulla performance dei fornitori;
- il consolidamento delle collaborazioni e delle convenzioni con il Sistema Montecatone e di possibili nuovi percorsi con altri enti del Terzo Settore;
- lo sviluppo di progetti con Università, enti di formazione ed imprese finalizzati all'innovazione delle tecnologie nell'ambito della Domotica e delle competenze a servizio delle persone con disabilità e delle loro famiglie;
- la partecipazione ai bandi con progetti nell'ambito dell'assistenza alle fasce più deboli della popolazione e della promozione del volontariato sociale, nell'ambito del Servizio Civile avendo ottenuto l'accreditamento e l'iscrizione all'albo nazionale e regionale;
- la promozione del volontariato e la sensibilizzazione anche attraverso il riconoscimento come Ente accreditato per il Servizio Civile;

- ricerca e potenziamento di contributi e linee di finanziamento funzionali al consolidamento dei progetti in essere ed allo sviluppo di nuovi progetti nonché a sostegno della normale attività di gestione.

Quali indicatori misurabili delle performances della Casa di Accoglienza Anna Guglielmi Società Cooperativa Sociale, che costituiscono strumenti di controllo dei processi ed input per i Riesami periodici del Sistema Qualità si evidenziano:

- numero dei reclami ricevuti nel periodo;
- livelli occupazionali della struttura nel periodo con confronto rispetto al periodo precedente e/o al corrispondente periodo dell'anno precedente;
- Numero NC rilevate nel periodo (v.a. classificate per settore) indicando come soglia di attenzione il numero di 10 NC/anno;
- Numero di NC rilevate nel periodo di mantenimento del rapporto con ogni singolo fornitore;
- Indicatori particolari derivanti da indagini/sondaggi di Customer Satisfaction;
- Indicatori di processo per servizio pulizie, accoglienza e accettazione, magazzino, manutenzione, legionella, controllo di gestione.
- Strumenti contabili per il controllo di gestione quali: bilanci infrannuali trimestrali o semestrali, prospetti consuntivi con analisi del quadriennio con stato patrimoniale e conto economico riclassificati, flussi monetari nel triennio, incidenza dei costi totali con analisi del quadriennio, indici di redditività netta e operativa, indici di bilancio, budget infrannuale con proiezione di previsione al 31/12 e budget di previsione annuale sia economico che finanziario. Foglio di calcolo per verifiche e simulazioni su variazioni tariffarie sia sullo storico che su previsionale.

La Direzione ha quindi stabilito che la Politica per la Qualità ed i principi in essa contenuti vengano portati a conoscenza:

- di tutti i soci lavoratori senza il cui impegno essa non potrebbe essere realizzata;
- dei clienti/committenti come testimonianza dell'impegno della Cooperativa per il miglioramento continuo della qualità dei servizi erogati tramite lo strumento del Bilancio Sociale;
- dei fornitori per instaurare un rapporto di collaborazione che consenta, partendo dalla fase di approvvigionamento dei beni e dei servizi, ed unitamente all'efficacia del proprio Sistema Qualità, di ottimizzare i processi di produzione dei servizi e di migliorare nel tempo la Qualità degli stessi.

Tutti i Soci lavoratori responsabili di processo si impegnano a portare a buon fine il progetto di implementazione del Sistema Qualità della nostra cooperativa e ad adempiere alle varie responsabilità ad essi demandate.

Report indicatori	2022	2021	2020
Numero reclami scritti	0	0	1
Numero segnalazioni scritte o verbali	0	0	0
Numero non conformità rilevate nel corso delle visite ispettive	0	0	0
Numero osservazioni rilevate nel corso delle visite ispettive	0	0	1
Numero non conformità rilevate nel periodo di mantenimento del rapporto con ogni singolo fornitore	1	1	0

L'indice globale di soddisfazione da parte dei clienti si è mantenuto molto alto con un particolare plauso all'attenzione alla persona soprattutto nella fase di accoglienza e di accompagnamento. Nonostante le risorse in calo i servizi sono stati mantenuti senza alcun rincaro o aggravio a carico dell'utenza. Grazie ai contributi raccolti, la direzione ha provveduto a programmare investimenti nell'implementazione di attrezzature destinate a migliorare e potenziare i sistemi di sicurezza e domotica, nel rinnovo del parco macchine del locale lavanderia. In particolare si è provveduto a sostituire il software che governa tutto il processo gestionale ed il servizio Accoglienza/accettazione. I

nuovi programma, integrato con l'impinto di domotica interna, permette un'interconnessione uomo-macchina più completa e funzionale garantendo prestazioni migliori e un livello di monitoraggio e sicurezza maggiore. Tutti i Soci lavoratori responsabili di processo si impegnano a portare a buon fine il progetto di implementazione del Sistema Qualità della nostra cooperativa e ad adempiere alle varie responsabilità ad essi demandate.

SPAZI E CONFORT: RIQUALIFICAZIONE ED INVESTIMENTI

Grazie alle donazioni ricevute abbiamo mantenuto efficienti le attrezzature a disposizione dei nostri ospiti, senza dover ricorrere ad aumenti tariffari. Si è proceduto con una graduale sostituzione di attrezzature e dotazioni ormai obsolete o a fine ciclo di utilizzo. In particolare si è proceduto alla sostituzione di tutte le lavatrici e le asciugatrici in dotazione agli ospiti. Un importante intervento è stato realizzato sul sistema di domotica interna con un aggiornamento del software e l'inserimento di dispositivi in grado di potenziare e migliorare l'interazione tra uomo e macchina. La "domotica ad uso sociale" può essere suddivisa in due diversi campi di applicazione: la "domotica per l'autonomia" e la "domotica per la sicurezza". La prima consisterebbe in un impianto che permette a chiunque - superando gli ostacoli dovuti a condizioni invalidità fisica - di avere il totale controllo autonomo della casa e di usufruire di tutto il benessere necessario. Questa modalità prevede un'interazione attiva dell'utente, integrata da automazioni e dispositivi connessi da uno stesso sistema di gestione. La seconda è invece pensata per utenti che richiedono un supporto di tipo più cognitivo o semplicemente non hanno molta dimestichezza con la tecnologia; prevede delle soluzioni ad hoc che possono sia dare maggiore indipendenza alle persone, sia ridurre gli eventuali costi sul personale di assistenza.

In base alle diverse circostanze che possono presentarsi, può essere necessario puntare sulle tipiche automazioni piuttosto che sui dispositivi di sicurezza e viceversa. Pertanto è essenziale conseguire un sistema domotico strettamente correlato alle richieste e alle necessità della persona/struttura. Una delle caratteristiche fondamentali della domotica è la possibilità di usufruire, anche insieme, di molteplici dispositivi di comando. Questa peculiarità, chiamata "flessibilità delle interfacce", permette alle persone con disabilità di scegliere lo strumento più adatto: dal classico tasto a parete allo smartphone, oppure l'uso dei comandi vocali. Il tutto con la massima personalizzazione.

PRESENZE E GESTIONE DELLE TARIFFE

Nel 2022 si sono registrati 2.026 accessi, in alcuni casi multipli nel corso dell'anno, per un totale di 17.976 presenze, dati ISTAT. L'indice di occupazione delle stanze risulta essere del 83,18% con un incremento del 20,61% rispetto all'anno precedente. L'indice medio annuo di occupazione degli 82 posti letto si è assestato sul 60,74% contro i 45,75% del 2021 con un incremento del 14,99%. L'allentarsi dei limiti nella circolazione, la riapertura dei reparti di degenza ai famigliari e la diminuzione dei contagi, hanno favorito una progressiva ripresa e un innalzamento sostanziale degli indici di occupazione della struttura, permettendoci di recuperare parte del danno economico derivante dagli effetti della pandemia. Nonostante questo però si registra un ingente danno economico derivante dall'aumento incontrollato del costo delle materie prime. Gli aiuti derivanti dai crediti d'imposta sui consumi di gas ed energia elettrica, hanno sicuramente aiutato, ma non sono stati in grado di riassorbire le perdite subite. La nostra cooperativa ha comunque garantito il servizio alle numerose famiglie che ospitiamo, senza apportare aumenti nei prezzi ed anzi riconfermando le gratuità per i servizi di uso cucina e lavanderia. La percentuale di presenze, in alcuni casi derivanti da accessi multipli nel corso dell'anno, è composta per il 79% (14.201 unità) da familiari e/o care givers che assistono i pazienti ricoverati presso la struttura ospedaliera per periodi che variano da 3 a 6 mesi, e che in alcuni casi possono superare l'anno. Oltre a una piccola parte di operatori e collaboratori afferenti la struttura ospedaliera adiacente. Il restante 21% (3.775 unità) è rappresentato da pazienti in regime di day hospital che necessitano di una struttura interamente accessibile in grado di garantire una accoglienza di tipo alberghiero anche a persone con disabilità che necessitano di spazi, arredi ed ausili specifici. All'interno di questa percentuale di accessi rientrano anche gli operatori in forze alla struttura ospedaliera durante i primi mesi della pandemia e gli ospiti della Montecatone Rehabilitation Institute coinvolti nel percorso sulle autonomie rivolto ai pazienti ed ai loro famigliari a vario titolo.

Gli utenti risultano provenire da tutto il territorio nazionale, le tabelle che seguono indicano la ripartizione degli accessi e delle presenze in base alle regioni di provenienza (dati ISTAT)

Grazie anche ai contributi raccolti e alla possibilità di poter beneficiare del Credito d'Imposta R&S, siamo riusciti a mantenere le riduzioni tariffarie per le permanenze lunghe e la gratuità relativamente ai servizi aggiuntivi. Per il 2023, nonostante il sensibile aumento delle materie prime e delle utenze, si auspica di poter mantenere le riduzioni tariffarie senza compromettere l'equilibrio finanziario della cooperativa. La convenzione con l'ospedale, peraltro confermata fino al 31/12/23, non prevede la copertura diretta del costo del pernottamento per quelle famiglie in dichiarata condizione di disagio e alcuni pernottamenti riservati come foresteria per pazienti in day hospital o partecipanti a momenti formativi, ma è stata concordata la creazione di una rete, coordinata dal servizio di Assistente Sociale di MRI, che gestirà le così dette "emergenze sociali".

EVENTI E RACCOLTA FONDI

Il bilancio infrannuale redatti a giugno evidenzia un utile di 13.339,23 euro contro la perdita di 38.363,41 registrata nello stesso periodo del 2021, situazione coerente con l'aumento del fatturato derivante dagli indici di occupazione in sensibile crescita. La ripresa risulta evidente dal valore della produzione che passa dai 242.780,64 euro del 2021 ai 316.445,28 del 2022. Determinanti anche i contributi e alle donazioni raccolte, fondamentale è stato il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Imola per un importo lordo di € 10.000, l'erogazione della quota raccolta con il 5x1000 relativa alle dichiarazioni 2021 sui redditi 2020 che corrispondono a € 16.690,96. Oltre alle erogazioni liberali che la cooperativa raccoglie annualmente, nel 2022 due donazioni modali dell'importo di 50.000 euro ciascuna hanno portato il valore dei contributi ricevuti da privati e aziende dai 69.780 euro del 2021 ai 125.109,71 del 2022. La cooperativa ha inoltre beneficiato del nuovo Credito di Imposta R&S nell'ambito del Piano di Transizione 4.0, riferimento G.U. 160 del 27/12/19 e s.m.i. del 15/11/20 risulta pari a € 37.059,10, del credito d'imposta per la Formazione 4.0 svolta nel 2022: legge 30 dicembre 2020, n. 178 e s.i per € 13.585,39.

Nonostante le oggettive difficoltà derivanti dal post pandemia e dagli effetti sull'economia e sul costo delle materie prime derivanti dal conflitto tra Russia e Ucraina, la cooperativa ha portato a buon fine quasi tutti gli obiettivi prefissi grazie ad una efficace gestione delle risorse e una politica prudente e conservativa condotta nel corso degli anni. L'utilizzo oculato delle risorse, gli incentivi e la lungimiranza di tutto il gruppo dirigente nella salvaguardia delle risorse raccolte nel tempo, hanno permesso di poter procedere con gli investimenti volti a garantire e a migliorare la qualità del servizio offerto senza interruzioni e rincari a carico dell'utenza. Ovviamente la prudenza e il prolungarsi degli effetti del conflitto ha fatto sì che la cooperativa sospendesse progetti e investimenti nel potenziamento di attività secondarie non essenziali, così come nell'ampliamento della pianta organica, focalizzando energie e risorse nel mantenimento dei servizi e dell'occupazione esistente.

INVESTIMENTI

Dall'analisi della liquidità, risulta ancora un equilibrio di bilancio che ci consente di chiudere il 2022 con una buona liquidità. La situazione finanziaria attuale, e le prospettive future incerte, ci impongono una posizione di prudenza nella programmazione di nuovi investimenti. Sono continuamente monitorati i rapporti di collaborazione con le ditte esterne a garanzia della continuità del servizio nel campo delle manutenzioni degli impianti tecnologici, nelle consulenze e nei servizi di lavanderia e acquisti di materiali per le pulizie e di consumo. Il costo del personale risulta di 191.315,55 contro i € 188.462,90 del 2021. I contributi che raccoglieremo nel 2023 saranno destinati alla copertura dei costi fissi a fronte anche del continuo aumento del costo delle materie prime. Tutti gli investimenti per il 2022 saranno quindi concentrati a garantire e mantenere il livello dei servizi offerti, possibilmente potenziandoli in un'ottica di continuo miglioramento. Nel corso del 2023 continueremo e potenzieremo la campagna di sensibilizzazione facendo conoscere la nostra realtà in ambiti nuovi e promuovendo la raccolta di fondi. Si continuerà inoltre a sensibilizzare l'opinione pubblica sulla destinazione del "5 per mille" a favore della Cooperativa. L'obiettivo primario è il potenziamento dei servizi e il mantenimento di quelli esistenti, unitamente al sostegno alle famiglie mediante il mantenimento di tariffe basse e se possibile in futuro l'ulteriore riduzione dei costi a carico degli ospiti.

Proseguiremo inoltre il percorso iniziato con i progetti di Servizio Civile Volontariato coinvolgendo giovani che desiderano vivere una esperienza che li accompagnerà per il resto della loro vita e li arricchisca umanamente e professionalmente. Gli obiettivi fondamentali che vogliamo raggiungere con il nostro progetto sono:

1. Aumentare la capacità di rispondere alle esigenze di “umanizzazione” dell'accoglienza strutturando spazi e tempi dedicati all'ascolto, al dialogo e al confronto, favorendo la socialità e l'inclusione anche attraverso momenti ricreativi, di apertura al territorio e di confronto tra culture e sensibilità diverse tra loro con gruppi più o meno strutturati di auto-aiuto.
2. Promuovere con tutti gli strumenti, compresi quelli legati alle nuove tecnologie (social media, pubblicazioni on line e non, etc.) la conoscenza rispetto all'attività svolta, la promozione di buone pratiche e lo sviluppo di una cultura inclusiva e di sistema che non crei ghetti ma conoscenza e condivisione.

RAPPORTI E COLLABORAZIONI

Nel corso del 2022 i rapporti con la MRI sono stati strutturati e proficui, convenendo anche nuove forme di collaborazione in sostituzione alle attività sospese già durante la pandemia. Anche per il 2022 si è mantenuto lo Sportello Benessere rivolto agli operatori di MRI. Con la conferma della convenzione il rapporto si è mantenuto regolare e metodico nonostante una inevitabile battuta di arresto nell'ambito dei percorsi pre-domicilio. Anche nel 2023 si studieranno percorsi nuovi che permettano di attivare azioni mirate che prevedano crescenti utilizzi dei nostri spazi attraverso la convenzione in essere, riconoscendo la nostra struttura come elemento indispensabile al perfezionamento del sistema di accoglienza e cura dei pazienti e delle loro famiglie, oltre che una parte integrante per tutto ciò che concerne gli aspetti socio-assistenziali.

Tutta la base sociale è coinvolta e partecipa in questo percorso di integrazione. Il 2023 vedrà un'ulteriore evoluzione della nostra cooperativa e richiederà un lavoro costante di ampliamento di relazioni e rapporti con altre realtà. L'accreditamento al Servizio Civile e la progettazione dei prossimi bandi in rete con altre associazioni ed enti territoriali ed extra territoriali, ci consentirà di sviluppare nuove collaborazioni. Gli ottimi risultati raggiunti in questo anno ci hanno portati a trovare le forme ed il supporto economico necessari per consolidare, strutturare e in seguito potenziare questi rapporti. Nel corso del 2022 abbiamo mantenuto la collaborazione con professionisti che operano nel campo della formazione e ricerca, progettazione e rendicontazione nell'ambito di Fondi strutturali pubblici e privati. Desideriamo crescere e progettare nuovi servizi partendo da una continua analisi dei bisogni e delle risorse, investendo in formazione e nuove tecnologie a supporto di una qualità di vita sempre migliore per i nostri soci e sempre più indipendente per i nostri ospiti.

Continua la formazione annuale sui temi legati al lavoro in equipe, la relazione di aiuto, la gestione dei conflitti e del burn out. Alla costante formazione sulla comunicazione si affiancano una formazione specifica sulla qualità e il continuo aggiornamento periodico ed obbligatorio sui temi della Sicurezza nei luoghi di lavoro.

RICERCA E SVILUPPO

Anche per il Terzo Settore il futuro si costruisce sulla digitalizzazione e, in particolare, sulle tecnologie Ict, perché le comunicazioni e le interazioni sono sempre più online. Il mondo non profit non sfugge, dunque, alla modernizzazione stimolata dall'emergenza della pandemia: il Covid-19 ha reso necessario per ogni impresa e per ogni persona dotarsi di connettività veloce, piattaforme per la comunicazione e la collaborazione e strumenti per lavorare nello spazio virtuale. “La pandemia” ha messo tutti, anche i più restii, di fronte alla necessità di un “aggiornamento forzato” e il Terzo Settore non fa eccezione. Certo dobbiamo ricordare la peculiarità di questo comparto, che si caratterizza soprattutto per la capacità di portare empatia in prossimità dei soggetti più fragili e che fa del coinvolgimento in prima persona un elemento fondante”.

Il settore degli ETS studia nuove metodologie che possano coniugare digitale e aspetto “umano”: “Vanno cambiate e aggiornate le strategie di interazione con gli stakeholder naturali anche per il Terzo Settore: famiglie, imprese e istituzioni. È un compito che richiede al Terzo Settore di dotarsi di nuove competenze e capacità di innovazione, nel pensiero e nell'azione.

Accettando questa sfida il Terzo Settore può giocare un ruolo anche nei confronti del PNRR, andando oltre le classiche tematiche sociali (come la tutela dei soggetti fragili o il social housing) andando a impattare direttamente le aree core del Piano. Tra queste, gli investimenti in infrastrutture, come le scuole e gli ospedali, ma anche componenti sempre più strategiche come le infrastrutture logistiche, tecnologiche o energetiche. Per usare una terminologia usuale in ambito tecnologico “il nuovo compito del Terzo Settore è impegnarsi a fornire ‘software strutturale’ agli investimenti (‘hardware’) del Piano, ovvero progetti di integrazione sociale che trasformino gli investimenti in reali opportunità di sviluppo a disposizione del paese e delle sue comunità”, ha evidenziato Fornezza. Al tempo stesso vanno mitigate le carenze culturali e nel sistema educativo e formativo, che, soprattutto nei nuovi scenari tecnologici, possono minacciare la democrazia e rendere i cittadini vulnerabili a fake news e manipolazione dell'informazione. La carenza di risorse, le resistenze interne e l'attitudine della pubblica amministrazione sono i principali ostacoli che rallentano, o addirittura bloccano, i processi innovativi degli Enti.

Per favorire lo sviluppo dell'innovazione, le organizzazioni vedono nel confronto e nel lavoro in rete una spinta fondamentale, ma per farlo è necessario sia un sostegno concreto delle istituzioni, sia un cambio di passo degli enti non profit. L'emergenza Covid-19 ha messo la popolazione mondiale in uno stato di allerta, sia dal punto di vista sanitario sia dal punto di vista economico, con significative ricadute in ambito sociale, che hanno principalmente coinvolto le fasce di popolazione che già vivevano in condizioni di bisogno, di povertà, di isolamento o malattia. Ad essi si sono aggiunti altri milioni di persone che stanno affrontando all'improvviso incertezze e difficoltà gravi e inaspettate. Tutti i Paesi sono stati chiamati a grandi sforzi per contrastare la diffusione del Coronavirus, rafforzando le misure preventive, attivandosi per individuare ed isolare i casi, mettere in campo adeguate procedure gestionali e di contenimento.

L'Italia, primo paese occidentale ad affrontare l'emergenza, ha risposto con l'introduzione di molteplici ordinanze restrittive, tese a limitare al massimo la diffusione dell'epidemia, che hanno mutato le condizioni di vita, lavorative e di relazione dell'intera popolazione, stravolgendo in pochi giorni ogni quotidianità. Nella difficoltà di affrontare un fenomeno del tutto sconosciuto, i diversi livelli di governo hanno prontamente reagito adeguando schemi di programmazione, finanziamento, gestione, intervento e avviando sperimentazioni, interventi e servizi o potenziando quelli esistenti.

Anche a livello di Ambito territoriale, sono stati avviati servizi ed iniziative nei propri territori per rispondere alle necessità degli Ospiti/Pazienti in day hospital, hanno innovato e rafforzato esperienze già presenti, modificando in maniera flessibile le loro modalità di intervento. In questo contesto le tecnologie informatiche hanno spesso dato un supporto fondamentale nell'erogazione del servizio, nella comunicazione, nella gestione dei flussi informativi e nella relazione con gli stakeholder, prefigurando migliorie nel processo complessivo di digitalizzazione della PA.

Ciò premesso si rileva che nel Post-emergenza si sono sviluppate esemplari relazioni interpersonali. Feedback positivi da tutti gli utenti che hanno ribadito di percepire il “servizio” più vicino grazie a queste modalità. Mantenere una relazione attiva e significativa tra paziente- familiare/CareGiver e Reparto M.R.I. SPA con l'obiettivo di:

- condividere la quotidianità interna-ospedaliera e quella esterna-familiare
- attenuare la sofferenza della separazione con relativi sensi di colpa e di impotenza
- rimanere su un piano di realtà diminuendo fantasie in merito all'evoluzione, in meglio o in peggio, del percorso riabilitativo del proprio congiunto
- supporto e accompagnamento emotivo del familiare per tutto il periodo di permanenza/ricovero.

Diritti umani, non discriminazione e qualità della vita

- Contribuire a dare piena e concreta attuazione, a tutti i livelli, alla UNCRPD (Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità), anche tenendo conto delle Osservazioni Conclusive del Comitato Onu al I Rapporto dell'Italia sull'applicazione della stessa, nonché promuovendo l'adozione da parte del Governo, nel più breve tempo possibile, del II Programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità, così come esitato dalla Conferenza Nazionale ed agire anche su tutte le 8 linee di intervento ivi previste vengano concretamente attuate.
- Promuovere la cultura sulla disabilità e sulla non autosufficienza, facendo riferimento ai nuovi paradigmi introdotti dalla Convenzione Onu (modello bio-psico-sociale, progetto di vita e partecipazione sociale), consapevoli che allo stato si è ben lontani da tale modello e che il ruolo del mondo dell'informazione e della comunicazione deve essere a tal fine ulteriormente coinvolto e formato.

Diritti esigibili e nuovo welfare

Pretendere, ai vari livelli, la piena attuazione delle vigenti normative con:

- Definizione ed emanazione dei Livelli Essenziali di assistenza e delle prestazioni sociali, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 13 Decreto Legislativo n. 68/2011.
- Utilizzo del modello bio-psico-sociale finalizzato a garantire il godimento dei diritti umani, il perseguimento della migliore qualità di vita possibile, nonché la piena inclusione e partecipazione attiva nella società.
- Stabile allocazione delle adeguate risorse.
- Verifica dell'efficacia degli interventi in chiave di impatto degli stessi, sulla condizione di vita materiale delle persone destinatarie e verifica di efficacia con riferimento ai domini della qualità della vita.

Normativa

- Decreto attuativo 26 maggio 2020.
- Commi da 198 a 209 della legge di bilancio 2020.
- Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 8 del 10 aprile 2019 - Paragrafo 3.1
- Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 40/E del 2 aprile 2019.
- Circolare direttoriale 15 febbraio 2019, n. 38584 – Chiarimenti concernenti la documentazione contabile.
- Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 46/E del 22 giugno 2018.
- Circolare dell'Agenzia delle Entrate n.10/E del 16 maggio 2018.
- Circolare direttoriale 9 febbraio 2018, n. 59990 - Chiarimenti sull'applicazione della disciplina nel settore del software.
- Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 13/E del 27 aprile 2017.
- Articolo 3 del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145 - "Interventi urgenti".
- Decreto attuativo 27 maggio 2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Attuazione del credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo.
- Circolare dell'Agenzia delle Entrate n.5E del 16 marzo 2016 sull'art.3 del DL 145/2013.

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligatoria	Costi sostenuti
12	Prima formazione Primo Soccorso	1	12,00	si	186,66

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligatoria	Costi sostenuti
12	Prima formazione per lavoratori dipendenti RISCHIO MEDIO	1	12,00	si	150,36
8	Prima formazione Antincendio RISCHIO MEDIO	1	8	si	176,29
20	Aggiornamento Antincendio RISCHIO MEDIO	4	5	si	456,28
20	Aggiornamento Primo Soccorso Gruppo B	5	4	si	466,65
72					1.436,24

Criteria di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Le società che redigono il bilancio in forma abbreviata sono esonerate dalla redazione del rendiconto finanziario (art 2435 bis comma 2 Cc).

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c..)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Impianti e macchinari	12 %
Attrezzature	25 %
Mobili e arredi	10 %
Biancheria	40 %
Mobili e macchine d'ufficio	20 %

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

La società si avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

La società si avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

I materiali di consumo sono iscritti al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo specifico.

Titoli

I titoli iscritti nell'attivo circolante, non costituendo un investimento duraturo, sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato applicando il costo medio ponderato.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	25.918	421.011	103	447.032
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	23.838	394.739		418.577
Valore di bilancio	2.080	26.272	103	28.455
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	41.354	-	41.354
Ammortamento dell'esercizio	2.080	10.752		12.832
Totale variazioni	(2.080)	30.602	-	28.522
Valore di fine esercizio				
Costo	25.918	447.190	103	473.211
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.918	390.316		416.234
Valore di bilancio	-	56.874	103	56.977

Le immobilizzazioni materiali sono così composte:

Descrizione	Consistenza
IMPIANTI	5.614
ATTREZZATURE	18.823
MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	6.830
ARREDAMENTO	6.707
BIANCHERIA	0
FORNITORI C/ACCONTI	18.900

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate dai depositi cauzionali.

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	9.386	1.073	10.459

v.2.14.0

ANNA GUGLIELMI SOC.COOP.SOCIALE

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale rimanenze	9.386	1.073	10.459

Le rimanenze sono costituite da materiali di consumo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	15.129	3.726	18.855	18.855	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	109.696	29.885	139.581	87.915	51.667
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	70	476	546	546	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	124.895	34.087	158.982	107.315	51.667

I crediti tributari sono costituiti dal credito d'imposta per lavoro dipendente, per ricerca e sviluppo, per investimenti in beni strumentali nuovi, per commissioni su incassi telematici, per energia e gas e per formazione 4.0, dai crediti Ires, Iva e dal credito per ritenute subite.

Gli altri crediti rappresentano anticipi a fornitori di servizi e il credito verso l'Inail sulla base dell'autoliquidazione annuale.

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Per quanto riguarda gli interessi impliciti, la società precisa che non si è proceduto ad effettuare alcuno scorporo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	191.769	13.186	204.955
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	191.769	13.186	204.955

Le attività finanziarie sono costituite da fondi di investimento al netto della svalutazione.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	129.226	(3.464)	125.762
Denaro e altri valori in cassa	3.090	44	3.134
Totale disponibilità liquide	132.315	(3.419)	128.896

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La voce comprende risconti attivi relativi a premi assicurativi, abbonamenti, canoni periodici per servizi, contributo biennale per la revisione della cooperativa.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il capitale sociale è composto di 11 azioni del valore nominale di € 25,82 cadauna sottoscritte da 6 soci lavoratori, 2 soci fruitori e 3 soci volontari

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	310	-	26	52		284
Riserva legale	119.145	22.701	-	-		141.846
Altre riserve						
Varie altre riserve	157.455	50.700	2	-		208.157
Totale altre riserve	157.455	50.700	2	-		208.157
Utile (perdita) dell'esercizio	75.672	(75.672)	-	-	32.669	32.669
Totale patrimonio netto	352.582	(2.271)	28	52	32.669	382.956

Il decremento di patrimonio netto di euro 2.271 rappresenta la quota del 3% degli utili destinati al fondo mutualistico L. 59/92 relativi all'esercizio 2021.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	64.333
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	15.291
Altre variazioni	(7.480)
Totale variazioni	7.811
Valore di fine esercizio	72.144

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	19.426	36.546	55.972	55.972
Debiti tributari	9.367	(4.065)	5.302	5.302

v.2.14.0

ANNA GUGLIELMI SOC.COOP.SOCIALE

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.819	(930)	5.889	5.889
Altri debiti	30.792	2.850	33.642	33.642
Totale debiti	66.404	34.402	100.806	100.806

La voce "Debiti tributari" comprende l'importo delle ritenute relative ai dipendenti e ai lavoratori autonomi.

La voce "Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale" è relativa ai contributi obbligatori maturati e non ancora versati agli enti previdenziali.

La voce "Altri debiti" comprende le retribuzioni da liquidare ai dipendenti, le quote sociali da rimborsare ai soci receduti che ne faranno richiesta e il debito verso il gestore delle carte di credito.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Non sussistono debiti assistiti da garanzie reali su beni aziendali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sono stati effettuati finanziamenti dai soci alla società

Ratei e risconti passivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La voce comprende risconti passivi su contributi in conto impianti.

Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non sono presenti proventi o costi di entità o incidenza eccezionali.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Dirigenti			
Quadri			
Impiegati	2	2	0
Operai	4	6	-2
Altri			
Totale	6	8	-2

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

In conformità con quanto disposto dall'art.2427, primo comma, n.16) del codice civile si evidenzia che non sono stati attribuiti compensi e/o anticipazioni agli amministratori e non risultano crediti concessi ad essi. La società non è soggetta al controllo da parte di un Collegio sindacale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

- non esistono passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- la società non ha assunto impegni verso terzi
- la società ha sottoscritto una fideiussione bancaria a favore di terzi per complessivi 50.000 euro

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Viene omessa l'informativa in quanto le operazioni con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)
La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In merito agli scenari bellici sviluppatasi nell'anno 2022 in Ucraina, sulla base delle informazioni in nostro possesso fino ad oggi, si segnala che tali eventi, ancora in corso alla data di chiusura dell'esercizio, non sono tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non detiene strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

Azioni proprie e di società controllanti

In conformità con quanto disposto dall'art.2428, n.3) e 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

- non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
- non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

La cooperativa è iscritta nell'albo nazionale delle società cooperative al numero A109347, come prescritto dall'art. 2512 del C.C. e realizza due tipologie di scambio mutualistico. Instaura con i soci lavoratori rapporti di lavoro subordinato e contemporaneamente presta i propri servizi ai soci fruitori.

Per quanto riguarda lo scambio mutualistico con i soci fruitori, esso trova espressione nel conto economico all'interno della voce A1 – Ricavi delle prestazioni. Al fine del calcolo della prevalenza, previsto dall'art. 2513, comma 1, let.a del C.C. e della necessità della suddivisione dei ricavi relativi alle prestazioni effettuate nei confronti dei soci rispetto a quelle effettuate nei confronti dei soggetti

terzi si è proceduto al confronto dei ricavi attribuibili ai soci prendendo a base le fatture e ogni altro documento previsto dalla vigente normativa relativamente ai soci fruitori, rispetto al totale della stessa voce A1 di conto economico.

Per quanto riguarda lo scambio mutualistico con i soci lavoratori, i rapporti sono disciplinati nel Regolamento interno approvato dall'assemblea ordinaria dei soci del 23/06/2021 ai sensi dell'art. 6, L. 142/2001 e regolarmente depositato presso la Direzione Provinciale del lavoro di Bologna.

Tale scambio mutualistico intrattenuto con i soci trova la sua espressione nel conto economico all'interno della voce B9 - costi della produzione per il personale. Al fine del calcolo della prevalenza, previsto dall'art. 2513, comma 1, let.b del C.C. e della necessità della suddivisione del costo del lavoro relativo all'opera dei soci rispetto a quello rilevato nei confronti dei soggetti terzi si è proceduto al confronto del costo attribuibile ai soci prendendo a base le buste paga e ogni altro documento previsto dalla vigente normativa relativamente ai soci lavoratori, come rilevato nella voce B9 Costi per il personale, rispetto al totale della stessa voce B9 di conto economico.

Complessivamente la condizione di prevalenza è calcolata facendo ricorso alla media ponderata tra le percentuali che riflettono l'intensità delle due tipologie di scambio mutualistico intrattenute con i soci.

Pertanto la condizione di prevalenza è documentata, con riferimento a quanto prescritto dall'art. 2513 C.C., dal rapporto tra i sotto riportati dati contabili:

	Ricavi delle prestazioni effettuate ai soci	Totale ricavi delle prestazioni	Percentuale
Intensità scambio fruitori	1.232	316.445	0,39 %
	Costo delle prestazioni lavorative dei soci	Totale costo delle prestazioni lavorati	Percentuale
Intensità scambio lavoratori	188.870	191.316	98,72 %
			Media ponderata
Scambio mutualistico complessivo			37,44%

Si può pertanto affermare che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art. 2513 C.C. non è raggiunta in quanto l'attività svolta con i soci rappresenta il 37,44% dell'attività complessiva.

Per quanto riguarda la prevalenza si evidenzia che la società, in quanto cooperativa sociale, non è tenuta al raggiungimento dei requisiti oggettivi di prevalenza di cui all'art. 2513 c.c., così come stabilito dall'art. 111-septies delle disposizioni di attuazione del codice civile e disposizioni transitorie (R.D. n. 318/1942 e successive modificazioni). Detta norma prevede in specifico che "Le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla legge 8 novembre 1991 n. 381, sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui all'art.2513 del codice, cooperative a mutualità prevalente."

All'uopo si precisa che la cooperativa:

- ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi
- ha inserito nel proprio statuto i requisiti di cui all'art. 2514 del c.c.,
- è iscritta nella sezione dell'Albo Nazionale delle cooperative riservato alle cooperative sociali;
- è iscritta presso l'Albo regionale delle cooperative sociali.

La cooperativa, per il raggiungimento degli scopi sociali, si avvale anche dell'opera dei soci volontari che prestano la loro attività in modo gratuito, come previsto dall'art. 2 della Legge 381/91. Il numero

dei soci volontari è inferiore alla metà del numero complessivo dei soci. Inoltre, tutti gli utili conseguiti non sono mai stati distribuiti, ma accantonati alle riserve indivisibili, salvo le prescrizioni di Legge

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Nel corso del 2022 il numero dei soci è diminuito di una unità rispetto all'anno precedente, per il recesso di due soci lavoratori che hanno rassegnato le dimissioni e l'ammissione di un nuovo socio lavoratore. Al 31/12/22 la base sociale risulta quindi così composta: 6 soci lavoratori, 2 soci fruitori e 3 soci volontari.

Nell'esercizio sono stati mediamente occupate 6 unità di cui 6 soci lavoratori subordinati.

Grande importanza ha rivestito nel corso del 2022 la presenza dei volontari del Servizio Civile Universale. Grazie alla loro partecipazione ai progetti approvati dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale e dalla Regione Emilia Romagna, abbiamo potuto potenziare e meglio strutturare i laboratori serali sia numericamente che qualitativamente. Nel corso del 2022 hanno prestato servizio presso la nostra struttura cinque (3 progetto 2021 + 2 progetto 2022) volontari del SCU, tutti si sono integrati con il gruppo dei soci volontari storici e dei volontari occasionali che di tanto in tanto prestano il loro supporto durante le attività socializzanti.

Il gruppo ha dimostrato un impegno costante e crescente nel promuovere iniziative a favore dei nostri ospiti accompagnandoli e sostenendoli nel periodo di permanenza presso la nostra casa. Il gruppo dei volontari ha garantito una presenza costante per una mattina a settimana in appoggio ai soci lavoratori per piccole manutenzioni e attività di giardinaggio. Un socio volontario svolge ormai da anni, a titolo completamente gratuito con il solo rimborso delle spese di viaggio da Palermo dove risiede a Imola, il ruolo di Responsabile della Gestione del Sistema Qualità. Parallelamente è stata garantita la presenza serale con attività ricreative e l'organizzazione di laboratori sociali e momenti di incontro che favoriscono il confronto e il dialogo. Le attività aggregative sono riprese dopo la sospensione durante il periodo del look down, i volontari hanno garantito un supporto individuale agli ospiti, anche rendendosi disponibili per piccole commissioni. Sono state organizzate a spot iniziative nei periodi di festa o su suggerimento degli ospiti stessi. Al gruppo dei soci volontari spesso si aggregano amici che occasionalmente aiutano nell'organizzazione delle iniziative e promuovono all'esterno l'attività della cooperativa.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ossequio al disposto della legge 59 del 31 ottobre 1992 art. 2 ed all'art. 2545 del C.C. la società, in ottemperanza a quanto previsto dallo Statuto Sociale, ha perseguito gli scopi mutualistici e sociali privilegiando l'assunzione del personale, la loro formazione ed esercitando una politica di miglioramento delle condizioni dei soci lavoratori.

Nell'esercizio è stato applicato il già vigente regolamento interno per le prestazioni lavorative dei soci lavoratori ai sensi della legge n. 142/2001.

Si specifica che, i soci sono stati sempre coinvolti nelle attività sociali, la gestione sociale è stata condotta uniformandosi ai criteri di economicità, cercando di utilizzare al meglio le risorse aziendali disponibili e di contenere entro limiti di ragionevolezza le spese generali e gli oneri finanziari; il tutto in conformità al carattere cooperativo della società, adottando uguale trattamento per tutti i soci.

Per quanto concerne il funzionamento degli organi sociali, l'assemblea si è riunita 1 volta in forma ordinaria con la presenza di 10 soci su 12, mentre il CdA si è riunito 8 volte nel corso dell'esercizio

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società non ha corrisposto alcun ristorno ai propri soci.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In conformità con quanto disposto dall'art.1 commi 125-129 della legge 124/2017 si evidenzia che nel corso dell'esercizio sono stati ricevuti contributi, sovvenzioni o altri vantaggi economici da parte di pubbliche amministrazioni od enti a queste equiparate.

La tabella seguente riepiloga i contributi ricevuti secondo il principio di cassa:

Soggetto erogante	Somma incassata	Tipologia rapporto
Montecatone Rehabilitation Institute spa	11.071	corrispettivo convenzione
Gestore dei Servizi Energetici GSE spa	13.820	corrispettivo scambio sul posto
Stato	16.927	credito imposta R&S 2021
Stato	7.163	credito imposta R&S 2020
Stato	540	contributo pagamenti elettronici 2021
Stato	16.691	scelta 5x1000
Stato	5.799	contributo acquisto prodotti energetici

Per gli Aiuti di Stato si rimanda inoltre, per quanto occorra o possa rendersi necessario, alle risultanze del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato del Ministero dello Sviluppo Economico consultabile via web.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente all'utile di esercizio pari ad € 32.668,83, il C.d.A propone la seguente destinazione:

- il 30% pari ad euro 9.800,64 alla riserva legale indivisibile
- il 3% pari ad euro 980,06 al fondo per lo sviluppo della cooperazione L. 59/92;
- la restante parte pari ad euro 21.888,13 alla riserva indivisibile legge 904/77.

Nota integrativa, parte finale

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Si precisa che nella redazione del bilancio non è stato compiuto alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi, come facoltativamente previsto dall'art.2423 ter del codice civile.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2022 e la proposta di destinazione dell'utile.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Imola, 31 marzo 2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Gasperini Claudia)
FIRMATO

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Boninsegna Pietro, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

ANNA GUGLIELMI SOC.COOP.SOCIALE

Codice fiscale 01652551209 – Partita iva 01652551209
VIA MONTECATONE 37 - 40026 IMOLA BO
Numero R.E.A. 359208
Numero albo cooperative A109347 sezione cooperative a mutualità prevalente
Registro Imprese di BOLOGNA n. 01652551209
Capitale Sociale € 284.02 i.v.

VERBALE DI ASSEMBLEA

Oggi 28 aprile 2023 alle ore 20.30 si è riunita, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria dei soci della Casa di accoglienza ANNA GUGLIELMI soc. coop. sociale a r.l. per il tramite di mezzi di telecomunicazione in audio-video conferenza per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1. Illustrazione e approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 e decisioni in merito al risultato d'esercizio;**
- 2. Illustrazione e approvazione del bilancio sociale per l'anno 2022;**
- 3. Rinnovo cariche sociali;**
- 4. Comunicazione esito Revisione annuale;**
- 5. Varie ed eventuali.**

Assume la presidenza ai sensi dello statuto sociale la sig.ra Claudia Gasperini, Presidente del Consiglio di Amministrazione, la quale dichiara e constata:

1 - che, come indicato nell'avviso di convocazione l'intervento all'assemblea dei soci avviene in audio-videoconferenza, tramite la piattaforma Zoom attraverso il link indicato nell'avviso di convocazione della presente adunanza.

2 - che sono collegati in audio-videoconferenza:

i membri del Cda: Gasperini Claudia, Cioni Damiano, Sabou Paula;

i soci lavoratori: Gasperini Claudia, Cioni Damiano, Sabou Paula, Mondini Fabiola e Salvatori Marcello;

i soci volontari: Amerighi Elio, La Marca Cataldo;

i soci fruitori: Buongiorno Filomena.

Sono inoltre presenti per delega, il socio lavoratore Lager Ramalho Alberto Simone, la socia volontaria Amaducci Eugenia e la socia Fruitrice Dragone Elisabetta.

3 - che gli intervenuti sono identificati dal Presidente e pertanto legittimati alla presente riunione;

4 - che tutti gli intervenuti si dichiarano edotti sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

I presenti all'unanimità chiamano a fungere da segretario la signora Sabou Paula, che accetta l'incarico.

Il Presidente identifica tutti i partecipanti e si accerta che ai soggetti collegati in audio-videoconferenza sia consentito seguire la discussione, trasmettere e ricevere documenti, intervenire in tempo reale, con conferma da parte di ciascun partecipante.

Il Presidente, quindi, constata e fa constatare che la riunione risulta regolarmente convocata e deve ritenersi valida ed atta a deliberare sul citato ordine del giorno in quanto sono presenti:

N. 5 soci lavoratori in collegamento e n. 1 per delega su un totale di 6, n. 2 soci volontari in collegamento e n. 1 per delega su un totale di 3 e n. 1 socio fruitore in collegamento e n. 1 per delega su un totale di 2.

Punto 1: Illustrazione e approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 e decisioni in merito al risultato d'esercizio

Sul punto all'ordine del giorno il presidente da lettura del bilancio consuntivo al 31.12.2022 composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, il tutto come allegato in calce al presente verbale.

Dopo la lettura e l'analisi delle singole parti, il presidente sottopone all'assemblea la seguente proposta di destinazione dell'utile di esercizio pari ad euro 32.668,83:

- il 30% pari ad euro 9.800,64 alla riserva legale,
- il 3% pari ad euro 980,06 al fondo per lo sviluppo della cooperazione L. 59/92
- la restante parte pari ad euro 21.888,13 alla riserva indivisibile L. 904/77

L'assemblea, al termine di una approfondita discussione, nel corso della quale ogni singola posta del bilancio viene, unitamente alla nota integrativa, attentamente esaminata, delibera all'unanimità l'approvazione del bilancio e la proposta di destinazione del risultato di esercizio come proposto dall'organo amministrativo.

Punto 2: Illustrazione e approvazione del bilancio sociale per l'anno 2022

Il Presidente informa che per le cooperative sociali dell'Emilia Romagna esiste l'obbligo di presentazione del Bilancio Sociale come da disposizione della legge regionale sulle cooperative sociali LR12/2014.

Il bilancio sociale, al di là dell'obbligo, rappresenta l'opportunità non solo di mostrare ma di dimostrare i propri risultati sociali, fornendo una fotografia particolareggiata e partecipata della vita della cooperativa. A tale scopo il Presidente, coadiuvato dai responsabili dei servizi, ha redatto la bozza del bilancio sociale della Cooperativa Anna Guglielmi che viene sottoposta all'Assemblea dei soci per l'approvazione.

L'assemblea nel condividere il bilancio sociale elaborato, dopo una attenta e partecipata discussione, complimentandosi con il consiglio di amministrazione, all'unanimità, approva il bilancio sociale della cooperativa al 31/12/2022.

Punto 3: Rinnovo cariche sociali:

Il Presidente riferisce che il consiglio di amministrazione in carica è scaduto per decorrenza del mandato e che occorre provvedere al rinnovo.

Dopo una breve discussione viene proposta una lista di candidati per il rinnovo del consiglio di amministrazione nelle persone di Gasperini Claudia, Cioni Damiano e La Marca Cataldo. Il Presidente chiede quindi all'assemblea che venga determinato il numero dei componenti il nuovo C.d.A. prima di procedere nelle votazioni. Su proposta di alcuni soci, l'assemblea delibera all'unanimità che a formare il nuovo C.d.A. dovranno essere eletti 3 soci.

Si passa quindi alle votazioni che, per decisione assembleare ed unanime, si svolgono in modo palese. Dalle votazioni risultano eletti i sig. Gasperini Claudia, Cioni Damiano e La Marca Cataldo

che accettano la carica loro conferita e che resteranno in carica fino alla data dell'assemblea ordinaria di approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2025.

Punto 4: Comunicazione esito Revisione annuale

Il presidente informa l'Assemblea dei soci che nel mese di giugno è stata eseguita dal Dott. Alessandro Poerio, incaricato dalla Confcooperative di Bologna, la revisione annuale della cooperativa ottemperando alla vigilanza sugli enti cooperativi ai sensi del D.Lgs 2 agosto 2002 n. 220.

A seguito di tale revisione, è pervenuta in data 30/06/22 l'attestazione di revisione ai sensi dell'art. 5 commi 1 e 2 D.Lgs 2 agosto 2002 n. 220 senza riportare rilievi per irregolarità a conclusione degli accertamenti e verifiche effettuate ai sensi dell'art. 4 del sopra citato D.Lgs.vo.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs 2 agosto 2002 n. 220, il Presidente informa che è stato affisso in bacheca presso la sede aziendale un estratto del processo verbale relativo alla revisione effettuata dal quale non risulta alcuna osservazione.

Non essendoci altri punti all'Ordine del Giorno, la riunione viene sciolta alle ore 21,45.

Il Presidente dà atto che il collegamento con i partecipanti è stato effettivo e continuo, consentendo ad essi una piena partecipazione e garantendo agli intervenuti una adeguata interazione.

Imola, 28 aprile 2023

Il Presidente
Claudia Gasperini
FIRMATO

Il segretario
Paula Sabou
FIRMATO

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:

Esente da bollo art.82 commi 1 e 5 d.lgs 117/2017

Dichiarazione di conformità bilancio XBRL e altri allegati se presenta il professionista:

Il sottoscritto Boninsegna Pietro, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.